



**BMTI**

## **Comunicato stampa**

### **Mercato Suinicolo: positivo nel 2017 l'andamento dei prezzi all'ingrosso.**

**Roma, 29 maggio 2018** - Dopo i segnali di ripresa osservati nel 2016, nel 2017 è proseguita la congiuntura complessivamente favorevole per il settore suinicolo italiano, confermata da listini in crescita su base annua per i suini vivi, per le carni suine fresche ed i prosciutti DOP, nonostante gli elementi di incertezza emersi nello scenario mondiale, principalmente a causa della contrazione della domanda di carni suine della Cina.

E' un quadro nell'insieme positivo quello che emerge infatti dai dati contenuti nell'Annuario 2017 del mercato suinicolo realizzato dal Mipaaf, con il supporto di BMTI.

Sebbene l'ultima parte dell'anno abbia mostrato un evidente rallentamento, quasi ad anticipare i ribassi che hanno poi caratterizzato i primi mesi del 2018, i prezzi dei suini vivi hanno messo a segno nel 2017 un robusto aumento rispetto all'anno precedente, pur a fronte della contrazione del 4% riscontrata per le macellazioni nazionali. Nel caso dei suini da macello pesanti, la preziosa "materia prima" destinata al circuito delle produzioni di salumi DOP, la crescita su base annua è stata del +15%, con il prezzo medio annuo giunto a sfiorare 1,70 €/kg (suini di peso 160-176 kg, CUN Suini da Macello).

Note positive anche nel comparto delle carni suine, dove, dopo i rialzi osservati nel 2016, è proseguita nel 2017 la crescita dei prezzi all'ingrosso dei principali tagli di carne destinati alle produzioni tipiche, con il prezzo medio delle cosce suine destinate al circuito DOP cresciuto del +12% su base annua. La maggiore remuneratività del circuito DOP ha trovato conferma nell'ulteriore ampliamento del differenziale di prezzo positivo tra cosce DOP e cosce non DOP, passato da un valore medio di 0,95 €/kg del 2016 a 1,19 €/kg del 2017. Meno brillante l'andamento dei prezzi dei tagli industriali, che non hanno beneficiato dell'importante traino rappresentato dai prosciutti DOP.

Una crescita, quella dei prezzi all'ingrosso nel mercato italiano, avvenuta a dispetto delle difficoltà osservate nel mercato comunitario, a causa della brusca frenata delle spedizioni di carni suine dall'Unione Europea verso la Cina, che, dopo essere raddoppiate nel 2016, hanno accusato nel 2017 una contrazione del 30% circa sia in termini monetari che sul fronte dei volumi.

Non ha mostrato segnali negativi invece l'export italiano di salumi, la cui ulteriore progressione osservata nel 2017 ha continuato a rappresentare un volano di crescita per l'intera filiera suinicola italiana. Rispetto al 2016 le spedizioni di salumi made in Italy sono infatti cresciute del +3,5% in volume e del +7,2% in valore, giungendo a sfiorare la soglia di 1,5 miliardi di euro. Tra le singole produzioni, performance positiva per le vendite all'estero dei prosciutti crudi e prosciutti cotti, aumentate rispettivamente del +4% e del +11% su base annua.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa BMTI

06.44252922 – int. 27

stampa@bmti.it - [www.bmti.it](http://www.bmti.it) – fb Borsa Merci Telematica – tw @BMTI\_IT

Prosciutti crudi che, grazie anche al buon andamento dell'export, nel complesso hanno registrato segnali di tenuta sul fronte dei prezzi all'ingrosso.

In particolare, il prezzo del Prosciutto di Parma DOP (stagionato 16 mesi) si è attestato nel 2017 su un valore medio di 13,1 €/kg, mettendo a segno una crescita del +7,3% rispetto al 2016, sebbene nella seconda metà dell'anno nel mercato sia prevalsa una sostanziale stasi, ad indicare probabilmente il raggiungimento del culmine della congiuntura positiva. Sempre tra i prosciutti, ulteriore miglioramento nel 2017 anche per il Prosciutto San Daniele, il cui prezzo medio all'ingrosso è aumentato del +9% rispetto al 2016, sfiorando i 14,5 €/kg.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa BMTI

06.44252922 – int. 27

stamp@bmti.it - [www.bmti.it](http://www.bmti.it) – fb Borsa Merci Telematica – tw @BMTI\_IT